

RETE DEL DONO SOCIETA' BENEFIT S.R.L. a socio unico

Sede Legale: Torino (To) – C.so Tassoni 31/A

Capitale Sociale: € 11.000,00 i.v.

Codice Fiscale: 10436850019

Iscritta al Registro delle Imprese

di Torino al n. 10436850019

(di seguito “RETE DEL DONO SOCIETÀ BENEFIT” o “Incorporata”)

FONDAZION RETE DEL DONO ENTE DEL TERZO SETTORE

Sede in TORINO, C.so Tassoni 31/A, 10143

Fondo di Dotazione Euro 40.000,00 i.v.

C.F. 97866830017

P.IVA 13334580019

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE in merito alla situazione infrannuale al
31.10.2025**

Agli Amministratori della Fondazione "Rete del Dono Ente del Terzo Settore" e all'Organo Amministrativo della
“Rete del Dono Srl società benefit a socio unico”

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile della situazione patrimoniale al 31/10/2025 composta da stato patrimoniale e conto economico della Rete del Dono Srl società benefit a socio unico (di seguito “La Società”) per il periodo

intercorrente tra il 1 gennaio 2025 ed il 31 ottobre 2025.

A mio giudizio, la situazione patrimoniale infrannuale fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della Società al 31/10/2025, per il periodo infrannuale chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Si segnala che, ai fini del patrimonio della Fondazione "Rete del Dono Ente del Terzo Settore", gli effetti sono, da un punto di vista sostanziale, neutri, essendo la partecipazione nella Società oggetto di fusione per incorporazione già interamente detenuta.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) anche in riferimento all'OIC 35 Principio contabile ETS. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per la situazione patrimoniale infrannuale

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della situazione patrimoniale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una situazione patrimoniale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del rendiconto gestionale e dello stato patrimoniale

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la situazione patrimoniale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), adattati alla normativa per le Fondazioni, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente

attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della situazione patrimoniale infrannuale.

Torino, il 23 gennaio 2026

Il Revisore

Dott. Alessandro TERZUOLO

Relazione del Revisore I

Pagina 1 di